

DIPARTIMENTO ENTI DI RICERCA

Roma, 04 marzo 2024

Prot. n. 8/2024

ATTO DI SIGNIFICAZIONE E DIFFIDA

Spett. Consiglio Nazionale delle Ricerche

Piazzale Aldo Moro, 7

00185 Roma

protocollo-ammcen@pec.cnr.it

Oggetto: messa in esecuzione della sentenza n. 4/2024 Corte Costituzionale - dichiarazione di illegittimità art. 51, comma 3, legge n. 388/2000.

La scrivente ANIEF EPR, in persona del Capo Dipartimento Ricerca Roberto Papi, al fine di significarVi quanto segue ad ogni buon fine di legge.

PREMESSO CHE

- La Corte Costituzionale, con sentenza n. 4/2024, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 51, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 che era intervenuto, in via retroattiva, per escludere l'operatività di maggiorazioni alla retribuzione individuale di anzianità dei dipendenti pubblici in relazione al triennio 1991 - 1993;
- Al riguardo, è sufficiente ricordare che l'art. 37 del D.P.R. n. 171 del 1991, ai commi 4 e 5, aveva riconosciuto una maggiorazione della retribuzione individuale di anzianità (RIA), in favore del personale dipendente che, nell'arco della vigenza contrattuale, abbia acquisito un'esperienza professionale di 8, 12 o 20 anni di anzianità di profilo;
- In particolare come noto il dispositivo della suddetta pronuncia consente di quantificare il credito maturato da tutti coloro che ne abbiano i requisiti di legge per beneficiare della predetta maggiorazione ovvero che nel periodo intercorrente tra il 01.01.1991 ed il 31.12.1993 abbiano maturato gli anni di servizio previsti per il predetto beneficio.

CONSIDERATO CHE

- l'Organizzazione Sindacale, in quanto ente esponentiale di una determinata categoria di lavoratori e portatrice di interessi collettivi, si muove a tutela di tutti i dipendenti nel cui interesse e rappresentanza opera (C.d.S., Sez. VI, 23 gennaio 2012, n. 1034; 20 novembre

2013, n. 5511).

- l'Amministrazione è sempre tenuta ad eseguire il giudicato e per nessuna ragione di opportunità amministrativa o di difficoltà pratica può sottrarsi a tale obbligo, non avendo, in proposito, alcuna discrezionalità per quanto concerne l'an ed il quando.

Tutto ciò premesso e considerato, la scrivente ANIEF EPR, in persona del Capo Dipartimento Ricerca Roberto Papi

DIFFIDA E MESSA IN MORA

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche, in persona del Presidente p.t., con sede in Piazzale Aldo Moro, 7 Roma, a procedere al ricalcolo delle maggiorazioni di RIA dovuto a ciascun dipendente e alla conseguente corresponsione del credito maturato agli aventi diritto entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della presente (termine perentorio), si avverte sin d'ora che, in difetto di spontanea ottemperanza alla sentenza in discorso, si attiverà alla tutela dei diritti dei dipendenti presso le competenti sedi.

ANIEF EPR
Capo Dipartimento Ricerca
Roberto Papi

